

PIANO DIDATTICO INDIVIDUALE LATINO

Premessa

Il presente piano è redatto in coerenza con la Programmazione del Consiglio di Classe e con la Programmazione di Dipartimento di Materie Letterarie e Latino per il secondo biennio, cui si rimanda per una puntuale esplicitazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

Testo in adozione

Barbieri, *Didici*, voll. 1 e 2 + Grammatica, Loescher
Fedeli et alii, *Musae comites*, vol.1, Petrini Editore

Breve presentazione della classe

La classe è costituita da 21 alunni (tutti provenienti dalla classe 2N, ad eccezione di due studentesse che si sono trasferite da altri istituti), che, in questo periodo iniziale dell'anno scolastico, si presentano, sotto il profilo dell'impegno e dell'interesse al dialogo educativo, ben predisposti.

Quindi la classe, pur sanamente vivace, vive in un clima di serenità e gli allievi sembrano abbastanza pronti a recepire gli stimoli e i suggerimenti culturali.

Sul piano degli esiti delle prime verifiche scritte e orali, i risultati sono stati, nel complesso, discreti per l'orale e sufficienti per gli scritti (ma con alcuni picchi di fragilità): il che impone un rinforzo delle attività di riflessione sulla traduzione.

Competenze

Saper leggere

- a) comprendere le consegne;
- b) analizzare testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (costruzione e struttura sintattica);
- c) compiere le inferenze necessarie, cioè ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi già detti;
- d) comprendere un testo anche in riferimento al suo contesto.

Saper ideare, progettare e formulare ipotesi

- a) porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;
- b) distinguere le tipologie di scrittura richieste: sintesi, traduzione di lavoro e traduzione definitiva, analisi linguistica e contenutistica;
- c) usare appropriatamente il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza col testo.

Saper generalizzare, astrarre e strutturare

- a) ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (tipologie testuali, tematiche ricorrenti, aspetti linguistici e stilistici prevalenti) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);
- b) collegare i dati individuati o studiati, fare confronti fra testi e possibilmente anche fra più materie.

Saper comunicare

- a) ascoltare, interagire con gli altri;
- b) eseguire le consegne;
- c) fornire risposte orali e scritte coerenti, sufficientemente chiare e corrette rispetto agli esercizi, per farsi capire senza ambiguità, adeguate alla situazione comunicativa richiesta, facendo comprendere la propria posizione;
- d) lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.

Abilità

- a) Analizzare la struttura dei testi (elementi lessicali e morfo-sintattici);

- b) individuare i nessi logici;
- c) comprendere il tema principale e il significato di un brano;
- d) individuare le informazioni specifiche e isolare le informazioni richieste;
- e) individuare, ove possibile, collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici, ecc.).
- f) individuare gli elementi della situazione comunicativa;
- g) riconoscere gli elementi linguistici costitutivi;
- h) riconoscere aree lessicali; memorizzare il lessico di riferimento nel testo.
- i) individuare alcuni elementi di continuità e di alterità (sul piano morfologico, sintattico e lessicale) fra latino e italiano.
- j) riconoscere la corretta applicazione e interpretazione delle regole;
- k) memorizzare i diversi termini attinenti alle principali aree semantiche.
- l) saper condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso, alla sua analisi, sintesi e interpretazione;
- m) saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: • le tradizioni dei codici formali e le “istituzioni letterarie”; • altre opere coeve o di altre epoche ; • altre espressioni artistiche e culturali; • il più generale contesto storico-culturale del tempo in prospettiva multidisciplinare, evidenziando rapporti con le letterature europee;
- n) saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità, esprimendo un proprio motivato commento;
- o) saper riconoscere nei testi elementi che comprovano linee fondamentali di interpretazione.

Conoscenze

Grammatica

Continuazione dello studio della grammatica, con particolare attenzione alla sintassi dei casi.

Storia letteraria

Dalle origini all'età repubblicana. Contesto storico-culturale.

La letteratura delle origini: Livio Andronico, Nevio, Ennio.

La commedia: Plauto e Terenzio.

Lettura integrale di commedie in traduzione italiana.

La satira: origini di un genere. Lucilio.

La lirica di Catullo.

Lecture di brani in lingua latina e osservazioni di natura morfo-sintattica e stilistica.

Lucrezio.

Lecture di passi dell'opera De rerum natura (in traduzione)

Catone e gli inizi della storiografia.

La storiografia: Cesare e Sallustio

Lecture di brani in lingua latina e osservazioni di natura morfo-sintattica e stilistica

Lettura e traduzione di testi di diversa tipologia contestualizzati anche con passi in traduzione: epigrafi, racconti di miti, favole, leggende in prosa e poesia, testi scientifici de-scrittivi, testi narrativi e poetici, testi storiografici, testi epistolari.

Metodologia e strumenti

La metodologia, sul versante linguistico, avrà come punti di riferimento: l'impostazione teorica della verbo-dipendenza; l'approccio al testo nelle sue varie tipologie; l'attenzione al lessico sul piano delle strutture e del significato; la rilevanza dell'esplicitazione agli studenti degli obiettivi dei singoli percorsi per favorire una maggiore consapevolezza e lo sviluppo della motivazione allo studio; l'utilizzo, nei limiti del possibile, della lezione dialogica, e di fasi di coinvolgimento degli studenti in attività, anche brevi, di tipo laboratoriale.

La metodologia, sul versante letterario, avrà come punto di riferimento il rafforzamento delle capacità espressive e lo sviluppo della capacità di analisi e critica dei testi narrativi con ampio spazio offerto all'attualizzazione del messaggio letterario.

Essa sarà fondata su di una articolazione modulare dello studio della letteratura secondo diversi punti di vista (moduli storico-culturali, moduli per genere, moduli tematici, moduli per autore, moduli dedicati alla lettura di un'opera).

Un approccio al testo letterario, quindi, inteso come struttura comunicativa complessa attraverso la quale ricostruire un quadro composito della cultura, risultante dalla riflessione sugli aspetti inerenti al codice linguistico, al sottocodice letterario (la convenzione letteraria, la retorica, i generi, ecc.), alle scelte ideologiche e stilistiche dell'autore, al suo rapporto col pubblico, al senso del suo ruolo intellettuale.

Questa metodologia vuole privilegiare l'approccio diretto ai testi rispetto alla più generica storia della letteratura. Si cercherà di insegnare ai ragazzi ad utilizzare il libro di testo (e tutte le altre fonti letterarie) come uno strumento di studio e un esempio di approccio alla letteratura, punto di partenza e modello per eventuali altri approfondimenti.

Ci si è avvarrà, oltre che dei manuali in adozione, di ulteriori testi di riferimento e di materiali audio-visivi. Infine si useranno piattaforme di comunicazione quali il registro elettronico ClasseViva (per una dettagliata indicazione quotidiana del lavoro e delle consegne di studio), Google Classroom e GMeet (per le video-lezioni) e si farà ricorso a strumenti digitali di studio (i formati digitali dei manuali; l'app Weschool) e a materiali didattici condivisi tratti (oltre che dalle app e piattaforme di cui sopra) da Wikisource, dalle TecheRAI, da YouTube, dalle Teche di La7 e da schemi, sintesi e materiali prodotti dal docente.

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali saranno costituite da momenti di esercitazione, correzione del lavoro domestico, confronto, interrogazioni quotidiane (individuali e collettive), colloqui e discussioni.

Si proporranno varie tipologie di prova tipo: questionari finalizzati alla individuazione delle forme, del lessico, delle strutture testuali; alla caratterizzazione della situazione comunicativa e delle funzioni linguistiche attivate.; questionari finalizzati alla comprensione del testo; esercizi di riformulazione completa, parziale o sintetica in lingua italiana del contenuto del testo latino; testi di completamento; traduzione di lavoro e versione in italiano.

Il numero delle verifiche scritte e orali sarà pari ad almeno due nel trimestre (di cui almeno una scritta) e tre nel pentamestre (di cui almeno una scritta), ma saranno eventualmente anche registrati (nella sezione test del registro elettronico con voti blu "che non fanno media") interventi, esiti di momenti veloci di verifica e qualsiasi elemento utile alla valutazione complessiva.

Infatti la valutazione si fonda non solo sui punteggi delle prove (scritte e orali) ma anche sull'osservazione e la considerazione dello studio domestico degli allievi, sulla loro partecipazione attiva, sulla loro volontà e sul loro impegno e terrà conto del grado di conseguimento da parte di ognuno di loro degli obiettivi prefissati, ma anche dei progressi e dei miglioramenti, il tutto coerentemente con quanto stabilito nella programmazione dipartimentale.

Ferrara, 27 ottobre 2022

Sergio Bellino